

«In base a quanto già definito con l'Accordo 15 settembre 2012, in coerenza con quanto previsto nella Dichiarazione delle Parti inserita nel CCNL 19 gennaio 2012 sul "riposo settimanale, festività e ferie" (necessità di assicurare, in coerenza con le esigenze operative e organizzative dell'impresa, la completa fruizione nell'anno di competenza delle dotazioni previste dal CCNL per riduzioni di orario, banca delle ore, ex festività e ferie, evitando l'accumulo di residui negli anni successivi e prevedendo il recupero di eventuali giacenze relativi ad anni precedenti), da parte aziendale si dichiara che verranno poste in essere tutte le possibili misure organizzative dirette a favorire il raggiungimento della finalità di cui sopra. In tale ottica, le ex festività dovranno essere fruite nell'anno di competenza. In considerazione delle problematiche di riduzione degli oneri di cui al Piano 2018 - in coerenza ed in continuità con quanto già definito con l'Accordo 15 settembre 2012 - le previsioni di cui a detta intesa in merito alla sola fruizione, nell'anno di competenza, delle ex-festività spettanti anno per anno, vengono confermate sino a tutto il 2018 (e quindi le ex festività non fruite nell'anno di competenza non saranno monetizzate o compensate).» Nel primo comma dell'articolo in questione, l'Azienda - richiamando l'art.10 dell'Accordo 15.09.2012 sul Piano 2015 del Gruppo Unicredit e rifacendosi alla Dichiarazione delle Parti stipulanti il CCNL ABI 19 gennaio 2012 inserita in calce al Capitolo VII su "Riposo settimanale, festività e ferie" - dichiara che, in coerenza con quanto previsto da tale «Dichiarazione delle Parti», porrà in essere tutte le possibili misure organizzative dirette a favorire la completa fruizione nell'anno di competenza delle dotazioni previste dal CCNL per riduzioni di orario, banca delle ore, ex festività e ferie, evitando l'accumulo di residui negli anni successivi e prevedendo il recupero di eventuali giacenze relative ad anni precedenti. A tal fine, nel secondo comma dell'articolo, l'Azienda sottolinea che le ex festività dovranno essere fruite nell'anno di competenza.

Al riguardo, considerate le problematiche di riduzione dei costi di cui al Piano Strategico 2018 di UniCredit (che prevede anche degli esuberanti), in coerenza ed in continuità con quanto già definito con l'Accordo 15.09.2012, le Parti concordano che le ex festività relative agli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018 dovranno essere fruite nell'anno di competenza, senza possibilità di monetizzarle o compensarle.

[Scarica documento](#)